Viviamo stressati, riscopriamo la bellezza di Dio

Tutti noi, oggi viviamo una vita così frenetica come quella che il mondo ci impone, al punto che non riusciamo a goderci la stessa… vita. Tutto il giorno arriviamo da una parte, all’altra, nella nostra agenda non abbiamo un buco libero, trabocca di appuntamenti, tutto si trasforma in qualche cosa di precotto e programmato e così ci rimane scarso o nullo tempo per goderci la famiglia, la bellezza delle amicizie, ammirare un sorgere del sole o la poesia di un bel tramonto. Tutto questo non solo attacca le nostre attività interpersonali rendendole caduche, ma riporta direttamente allo stress, ad un disordine nella salute, consente che l’uomo moderno spesso perda la sensibilità alle cose spirituali ed un valore fondamentale come la relazione con Dio, e dunque il silenzio, sia demolito. Non fa male renderci conto di quanto siamo ammalati dentro, oggi, spesso siamo già morti. Dunque, è importante ridurre ...
... i carichi di lavoro, gli impegni, e godere le persone che amiamo, i nostri cari, Dio. Non è per niente un compito facile da realizzarsi, ma se lo otteniamo non saremo mai più come robot senza sensibilità, senza amore, senza relazione con Dio e senza la visione dell’eterno. Morti dentro.di Padre Ernesto Maria Caro